



**PROGRAMMA DI GOVERNO
QUINQUENNIO 2011/2016**

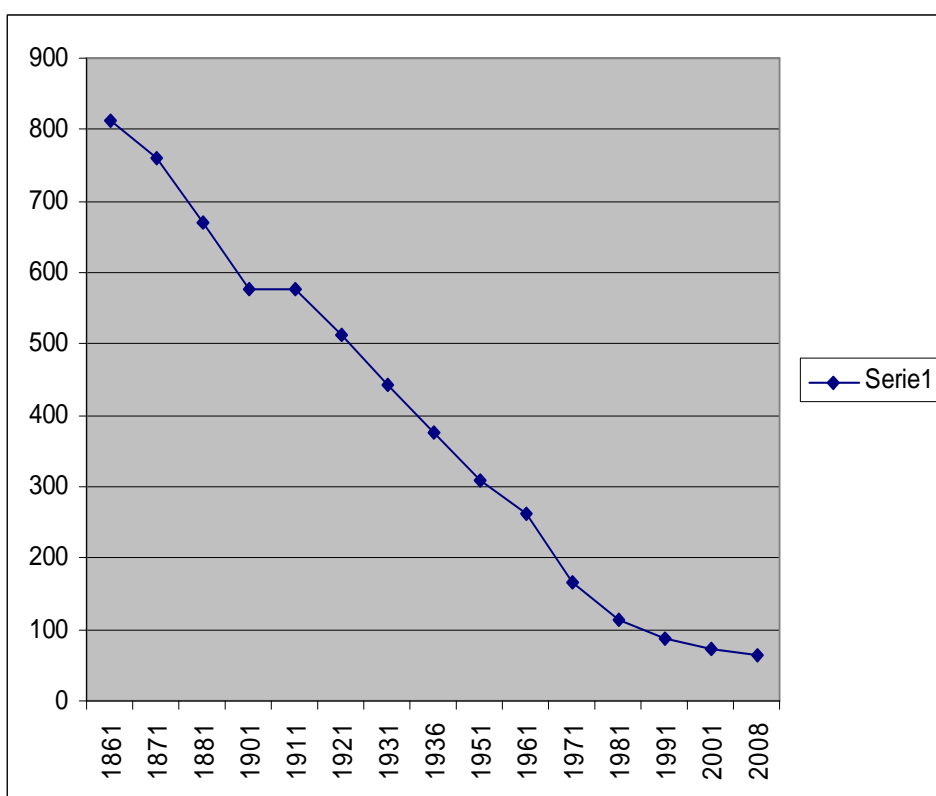
Il Comune di Massello è una piccola realtà montana della Valle Germanasca, situato ad un'altitudine di circa 1200 metri s.l.d.m., con una superficie di Ha. 3880. Sul suo territorio insistono diverse borgate: Porte, Porincie, Grangiadidiero, Molino, Piccolo Passet, Aiasse, Balziglia, Brualacomba Ciaberso, Reynaud, Campolasalza, Occie, Gross Passet, Cit Passet, Centrale, Roccias, oltre alla frazione Roberso, sede degli uffici comunali.

Il notevole decremento dei residenti (n. 166 al censimento del 1971, n. 115 al censimento del 1981, n.88 al censimento del 1991, n. 61 al 31/12/2010) con il conseguente scarso ricambio generazionale favorisce un progressivo invecchiamento della popolazione, la quale al 31/12/2010 è suddivisa come segue:

*da 0 a 20 annin. 4
da 20 a 50 anni.....n .24
da 50 a 70 anni.....n 17
oltre 70 anni.....n. 16*

La popolazione attiva è occupata principalmente nel lavoro dipendente fuori del territorio comunale (n. 16 soggetti), un discreto numero di residenti presta attività in proprio nel settore dell'artigianato e del turismo (n. 8 soggetti), residuale, rispetto al passato, è l'attività agricola (n. 3 soggetti). La maggioranza dei residenti è ritirata dal lavoro, denotando l'invecchiamento della popolazione (n. 24 soggetti).

Variatione della popolazione dal 1861 al 2008



I cambiamenti demografici del comune di Massello, analogamente a quanto avviene in molte regioni europee, sono evidenti e come nel resto delle Alpi sono particolarmente marcati. E' necessario pertanto attuare misure adatte a contrastare lo spopolamento e per questo è cruciale assicurare la fornitura di adeguati servizi e sostenere la promozione delle identità culturali, combinando tradizione ed innovazione. Ciò consente di arrestare il progressivo spopolamento e, se possibile, invertire il fenomeno di abbandono del territorio, facendo maturare in giovani ed anziani il desiderio di rimanere o di ritornare.

Il Consiglio Comunale di Massello ha inserito nello Statuto, fra i compiti istituzionali dell'Ente, la realizzazione dei principi contenuti nella Convenzione delle Alpi che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e tutelare gli interessi della popolazione residente tenendo conto della complessità delle questioni ambientali, sociali, economiche e culturali.

Ciò in pratica significa proporre linee di intervento che:

- rispettino le forme d'uso del territorio, i sistemi costruttivi, le attività culturali, sociali e tradizionali,*
- diano risposta alla necessità di riqualificazione del paesaggio antropico pur mantenendo la diversità degli habitat,*
- valorizzino nel giusto modo natura e paesaggio che sono indubbiamente il bene maggiore di cui dispone la nostra terra,*
- considerino il turismo ambientale una risorsa (esso rappresenta una delle più importanti fonti di reddito delle Alpi) e pertanto nel loro complesso promuovano forme di turismo sostenibile.*

Questi elementi rappresentano le basi per una nuova economia.

Consapevole del fatto che senza consistenti aiuti da parte dello Stato, della Regione e della Provincia non è possibile attivare un processo di rinascita del territorio, la precedente Amministrazione Comunale guidata dall'allora Sindaco Willy Micol ha elaborato nel 2001 il "Progetto per una Oasi Ecoturistica a Massello" – P.O.E.MA – che rappresenta il raccordo e la sintesi unitaria degli interventi pensati e progettati per il rilancio economico del nostro Comune secondo i principi di uno sviluppo durevole e sostenibile.

In questo decennio il progetto è stato quasi del tutto realizzato ed ha avuto una ricaduta positiva sul territorio, in termini di incremento occupazionale e potenziamento delle infrastrutture.

Esso costituisce la premessa politica, sociale e culturale dalla quale muove il presente programma di governo che, attraverso iniziative puntuali e concrete, intende perseguire obiettivi di carattere generale quali: la difesa del paesaggio e dell'ambiente, la promozione del territorio in chiave sostenibile, il sostegno all'occupazione in molteplici settori (agricoltura, turismo, artigianato), la salvaguardia della cultura locale.

Il programma P.O.E.MA.:

- è stato inserito dalla Provincia di Torino fra le **dieci buone pratiche** scelte come esempio per la promozione di uno sviluppo conforme alle linee guida di Agenda XXI;
- ha partecipato all'importante concorso nazionale "**Premio Montagne Sostenibili**", sostenuto da FORMEZ (Centro di Formazione e Studi che opera a livello nazionale e risponde al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani). In tale ambito, il programma di sviluppo turistico del nostro piccolo Comune ha conseguito la menzione speciale da parte della giuria "**per aver saputo intraprendere con il progetto P.O.E.MA. un percorso che è la dimostrazione tangibile di come una micro realtà alpina possa determinare le condizioni per mantenere le forme d'uso del territorio, la diversità del paesaggio e degli Habitat, incoraggiare le attività scientifiche ed operative, sensibilizzare la popolazione locale e le nuove generazioni invertendo così la tendenza allo spopolamento...**";
- è stato incluso nel **P.I.A. Torino 2006** condividendone appieno le finalità di contribuire allo sviluppo di un turismo naturalistico, alternativo e complementare a quello tradizionale, pluristagionale ed indirizzato verso una fruizione del territorio equilibrata, caratterizzata dal rispetto per l'ambiente, per le tradizioni locali, per la cultura nonché remunerativo per i residenti presidio indispensabile dell'ambiente alpino;
- è stato citato come "buona pratica", anche in ambito universitario in una **tesi di laurea** specialistica in Ingegneria per la protezione del territorio, dal titolo: "Strategie, strumenti ed opportunità per lo sviluppo di un Turismo Sostenibile sul territorio: il caso dei Giochi Olimpici invernali TORINO 2006." Tale studio vuole dimostrare, in sostanza, che non sempre la "sostenibilità" (ambientale; sociale; turistica; economica) si raggiunge con i "grandi progetti": anche qui, la piccola realtà di Massello è invece stata citata come "buon esempio", soprattutto in un'ottica di sostenibilità, sia ambientale che (non ultimo) economica e sociale.
- è stato oggetto di studio da parte di studenti della Università di Trento e di una relazione a GAP (F) nel corso di un convegno.

Inoltre del nostro progetto è stato dato ampio risalto sulla brochure presentata dal Commissario Europeo per la Politica Regionale Sig.ra Danuta Hubner dove Massello viene definito comune modello e annoverato fra le 58 storie di successo, a livello europeo, nell'ambito del progetto DYNALP per lo Spazio Alpino.

OBIETTIVI SPECIFICI

A) GESTIONE DEL TERRITORIO

A.1 – opere alluvionali

I pericoli naturali sono da sempre una sfida per le Alpi ed anche a Massello gli effetti dei cambiamenti climatici aggravano la frequenza e la portata delle inondazioni, degli smottamenti e delle frane. Il nostro territorio comunale presenta ancora alcune criticità derivanti dalla grave alluvione del maggio 2008. Pertanto occorre ultimare gli interventi di sistemazione del territorio e dell'ambiente, tenendo conto che dal 2008 ad oggi l'amministrazione ha ottenuto finanziamenti per un totale di € 1.391.729,00 destinati a n. 21 interventi.

Nel 2011/2012 dobbiamo realizzare gli ultimi interventi finanziati, ossia:

1) sistemazione della pista forestale del Ghinivert

L'intervento è assistito da un contributo di € 20.000,00 della Regione Piemonte Direzione opere pubbliche e da un ulteriore contributo di € 106.501,00 della Regione Piemonte Direzione agricoltura;

2) sistemazione della pista di Occie-Coulmian

L'intervento è assistito da un contributo di € 36.037,00 della Regione Piemonte Direzione opere pubbliche ed € 10.905,00 della Regione Piemonte Direzione agricoltura;

3) Sistemazione del versante e del rio Brua La Comba

L'intervento è assistito da un contributo di € 90.000,00 della Regione Piemonte, Direzione opere pubbliche;

4) realizzazione delle scogliere sul Germanasca, in località Balziglia.

L'intervento è assistito da un contributo di € 30.000,00 della Regione Piemonte Direzione opere pubbliche;

5) sistemazione del sentiero che da Balziglia porta alla sommità della cascata del Pis, L'intervento è assistito da un contributo di € 22.719,00 della Regione Piemonte Direzione agricoltura;

6) Frana Piccolo Passet

L'intervento è assistito da un contributo di € 50.000,00 della Regione Piemonte Direzione opere pubbliche.

A.2 - viabilità

La mobilità è uno dei requisiti per poter vivere a Massello ed avere contemporaneamente la possibilità di lavorare od usufruire di servizi collocati in media-bassa valle. E' pertanto necessario attivare le opportune iniziative con i comuni di Salza di Pinerolo, Prali e Perrero per realizzare il progetto generale di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità della Val Germanasca.

Il progetto - fortemente voluto dal nostro comune - è fermo alla fase dello studio di fattibilità; è urgente e necessario che venga definito un progetto complessivo di interventi strutturali che consenta di ovviare alle recenti e frequenti situazioni di isolamento dell'alta Val Germanasca.

Per quanto riguarda il territorio comunale, sono in fase di acquisizione i terreni per realizzare il parcheggio in borgata Gros Passet e l'area di manovra in borgata Campo La Salza.

Occorre inoltre prevedere nuovi interventi di sistemazione della viabilità interna alle borgate, la pavimentazione parziale del parcheggio adiacente la Pro Loco (per la realizzazione del quale è già stato approvato il progetto ed è stato ottenuto il finanziamento), l'asfaltatura di tratti della strada che porta alla borgata Porte.

Allo scopo di migliorare la mobilità invernale è necessario verificare con il nostro gestore del servizio sgombero neve la opportunità di sostituire il mezzo oggi in dotazione con un altro che consenta anche le operazioni di sabbiatura post sgombero.

Allo scopo di rendere più efficace lo sgombero neve, in esito ad ordinanza sindacale e successivamente in collaborazione con l' AFV Valloncrò, sono state realizzate la pulizia delle scarpate delle strade comunali e, con intervento diretto del comune, la pulizia di un importante tratto della strada provinciale SP170 in corrispondenza dei terreni di proprietà comunale; il comune dovrà garantire nel tempo la efficacia di tali interventi con i necessari lavori di manutenzione.

A.3 - P.S.R. borgata Roberso

In questi mesi, l'amministrazione ha presentato domanda di finanziamento sul PSR 2007-2013 – MISURA 3.2.2. – Sviluppo e Rinnovamento dei Villaggi – al fine di restaurare la borgata Roberso (la quale è l'unica fra le borgate di Massello che possieda i requisiti necessari per partecipare al bando regionale). Occorre pertanto sostenere e proseguire l'iniziativa che consentirà di trasformare il Roberso in una tipica borgata montana, con case ristrutturate secondo i canoni della tradizione alpina, arredo urbano, centri per attività ludiche e culturali; insomma un luogo piacevole per i residenti ma anche una stimolante occasione di visita per i turisti.

Il programma integrato prevede undici interventi di iniziativa privata e sei interventi di iniziativa pubblica, per un importo complessivo di spesa pari a € 1.915.727,30 dei quali € 1.335.956,42 a carico del P.S.R. della Regione Piemonte.

B) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

B.1 – Alleanza nelle Alpi

Fin dal 1998 il comune ha aderito all'associazione “**ALLEANZA NELLE ALPI**”, rete di comuni alpini europei aventi lo scopo di attuare la Convenzione delle Alpi a livello comunale e di promuovere uno sviluppo sostenibile su tutto l'arco alpino unitamente ad un miglioramento della situazione ambientale. Nello Statuto comunale è stato previsto che “il comune di Massello aderisce alla rete di comuni ‘Alleanza nelle Alpi’ e si considera impegnato a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla Convenzione per la protezione delle Alpi, rivolti alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo socialmente sostenibile del proprio territorio”.

Tra il 2002 ed il 2009 il comune di Massello, ha partecipato, unitamente ad altri comuni facenti parte dell'associazione “Alleanza nelle Alpi”, al **Programma Interreg IIIB “Spazio Alpino, a DYNALP 2 ed a DYNALPCLIMATE.**

Nel mese di ottobre 2010 si sono svolti ripetuti incontri fra i comuni di Massello (To), Usseaux (To), Ostana (Cn), Abries (Francia), quattro piccole realtà delle Alpi Occidentali accomunate dal fatto di essere aderenti alla rete Alleanza nelle Alpi e dal presentare caratteristiche, risorse, territori e problematiche analoghi. Il processo di condivisione ha convinto i quattro enti della necessità di partecipare congiuntamente al programma proposto dalla Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi” per affrontare in modo sostenibile i cambiamenti climatici.

Il progetto dal titolo “**Quattro comuni un solo cammino**” è stato approvato da una giuria internazionale ed è stato finanziato.

E' nostra intenzione sostenere attivamente il programma DYNALPCLIMATE e realizzare, unitamente agli altri comuni, le azioni per arginare le conseguenze del cambiamento climatico in una strategia di sviluppo sostenibile.

Inoltre è nostra intenzione proseguire in un fattivo impegno nei confronti dell'associazione “Alleanza nelle Alpi”, con lo scopo di consolidare la nostra presenza all'interno dell'ufficio di Presidenza, in rappresentanza dei 44 comuni italiani che aderiscono alla Rete.

B.2 – Sito di Interesse comunitario

Il territorio comunale è caratterizzato da un'immensa ricchezza ambientale, in termini di flora, fauna, paesaggio e proprio per queste sue caratteristiche è stato in larga parte dichiarato dalla Comunità Europea S.I.C. ossia Sito di Interesse Comunitario.

E' nostra intenzione proseguire con determinazione nella salvaguardia dell'ambiente ma ciò non può essere una semplice moltiplicazione di vincoli gestita da enti terzi; è necessario un ruolo attivo e formalmente riconosciuto del comune e dei comuni in quanto le decisioni che incidono sul territorio e sulla vita dei suoi abitanti devono essere condivise da chi ha un forte legame con essi, li rappresenta e risponde in prima persona ai cittadini. A questo proposito il comune di Massello si sta candidando per essere l'interlocutore della Regione Piemonte nella gestione del SIC codice IT1110080 Val Troncea, in qualità di capofila della convenzione fra i comuni il cui territorio fa parte del SIC medesimo (Massello, Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Sestriere). Ciò comporterebbe la ridefinizione, l'aggiornamento e l'approvazione del piano di gestione dell'area. Insieme ai comuni interessati proponiamo alla regione che la convenzione sia individuata quale soggetto gestore e Massello quale comune capofila e responsabile sul piano formale della attuazione del futuro piano di gestione. E' importante rilevare il riconoscimento, da parte dei comuni che stanno lavorando alla convenzione, delle scelte e del ruolo che è fin qui stato svolto dal Comune di Massello.

B.3 – Mantenimento, restauro e sviluppo del patrimonio forestale e boschivo

Il comune di Massello ha un patrimonio boschivo di proprietà pubblica che rappresenta una preziosa risorsa da un punto di vista economico e costituisce anche una ricchezza ambientale, un pregio paesistico che deve essere utilizzato in termini sostenibili, tale cioè da non alterare l'equilibrio idrogeologico e gli aspetti ambientali e di biodiversità che le piante contribuiscono a mantenere.

Siamo convinti della necessità di proseguire nelle azioni rivolte alla conservazione e restauro del nostro patrimonio forestale e boschivo il quale, fra l'altro, ha conseguito la certificazione PEFC (Program for Endorsement of Forest Certification Schemes) di "bosco sostenibile".

L'attuazione del nostro piano forestale consentirà anche di realizzare importanti infrastrutture per la difesa dagli incendi boschivi.

B.4 – iniziative per il risparmio energetico

Nel contesto delle azioni di tutela dell'ambiente, è nostra intenzione individuare tutte le possibilità che permettano di acquisire finanziamenti per realizzare un impianto di produzione dell'energia elettrica tramite fotovoltaico in modo da consentire agli immobili di proprietà comunale (sede municipale, capannone pro-loco, foresteria) di raggiungere l'autonomia energetica.

B.5 – agricoltura e alpeggi

Collegate all'obiettivo della tutela ambientale sono le misure per la promozione dell'agricoltura e la tutela dei pascoli.

Come è noto, il territorio comunale fino a circa 60 anni fa era caratterizzato da una diffusa attività agricola, nel 1971 erano ancora presenti 84 capi bovini distribuiti su 40 addetti. Le fotografie degli anni '50 ci mostrano campi arati, coltivazioni di segale, vegetazione mantenuta a distanza dalle borgate. L'economia odierna non ci consente certamente di ripristinare una attività agricola estesa ma vanno sostenuti i piccoli segnali di ripresa e l'insediamento di nuove microimprese agricole fenomeno che si sta manifestando nelle Alpi occidentali ed anche a Massello.

E' indispensabile proseguire nelle attività e nel pressing messo in atto dal comune per la definizione di una monticazione che assuma le caratteristiche di risorsa per il territorio. Per fare ciò è necessaria una migliore pianificazione dell'attività allo scopo di garantire una fruizione del territorio equilibrata e non basata unicamente sulla entità dei contributi comunitari o sul canone di affitto percepito dai consorzi. Esistono a Massello consorzi gestiti correttamente sia dalla proprietà che dal conduttore ed oggetto di interventi di miglioramento ambientale; esistono situazioni nelle quali il gestore sta gradualmente adottando criteri gestionali volti a risolvere alcune pesanti criticità di ordine organizzativo ed ambientale.

B.6) Realizzazione struttura a servizio dell'alpeggio Coulmian

L'intervento si colloca nel contesto delle azioni rivolte al ripristino della selvicoltura ed agricoltura di montagna, compatibili con l'ambiente e socialmente sostenibili da chi le pratica.

Il Consorzio per il miglioramento dei prati di Coulmian è l'unico di cui fa parte l'Amministrazione ed è l'unico su cui montica un imprenditore agricolo locale (residente nell'ambito della Comunità montana) con una importante mandria di bovini da latte.

L'attività prevalente è in effetti la caseificazione con produzione di tome, tomini, burro e ricotte.

Il Comune, in quanto socio del consorzio metterà a disposizione un proprio terreno ed assume l'iniziativa di definire un progetto per la costruzione di un fabbricato da destinare a civile abitazione del conduttore, prevedendo anche un locale idoneo alla mungitura, caseificazione e conservazione-stagionatura dei formaggi. La gestione dell'immobile sarà oggetto di convenzione.

L'intervento è già stato proposto dalle precedenti amministrazioni e la sua realizzazione è subordinata alla apertura di una "finestra " sul PSR allo scopo di reperire la risorsa economica. La sua realizzazione sarà concertata con il consorzio e la gestione dell'immobile sarà oggetto di convenzione con il medesimo.

B.7 – sostegno dell'attività turistica.

Nell'ambito degli interventi previsti dal programma integrato PO.E.MA. il comune di Massello ha realizzato La Foresteria, la pista forestale ecologica e da fondo, la riserva di pesca No Kill, interventi di manutenzione della sentieristica ed il corso per accompagnatori naturalistici.

La riserva di pesca no kill ha consentito di caratterizzare a livello provinciale il nostro comune per la particolare attenzione alla tutela delle acque con l'ottenimento del certificato blu 2011.

Il corso per accompagnatori naturalistici ha avviato forme di turismo ecocompatibile che hanno determinato un incremento della conoscenza della utenza interessata al nostro territorio.

La Foresteria grazie alla professionalità ed all'impegno dei gestori ha raggiunto livelli di eccellenza ed è una delle poche strutture del pinerolese che ha ottenuto la certificazione di qualità Yes Hotel. Un aspetto di particolare rilievo è il fatto che la struttura sta diventando un importante elemento di aggregazione della nostra comunità.

L'organizzazione di numerose iniziative di carattere culturale, sociale o semplicemente conviviale al di là del maggiore o minore successo, costituisce un importante momento di aggregazione.

Crediamo fermamente nella necessità di dover continuare nelle attività di sostegno della struttura non solo perché è di proprietà comunale ma anche per il fatto che essa può contribuire in modo determinante alla valorizzazione del nostro territorio.

Il nostro sostegno si manifesterà nella promozione di iniziative gastronomiche, culturali, sportive e in senso lato di promozione del territorio, che in quanto tali non incidano sul bilancio comunale e che facciano conoscere il nostro comune, favorendo il flusso

turistico possibilmente non solo di giornata bensì con un tempo medio di permanenza sempre maggiore.

In questo contesto, intendiamo proseguire nell'iniziativa di porre in vendita prodotti a chilometri zero nella piccola struttura prefabbricata situata presso la foresteria (Gruppo Acquisto Solidale). Siamo infatti convinti che, oltre a fornire un servizio a residenti e villeggianti i quali nei mesi di luglio ed agosto possono acquistare prodotti di qualità provenienti dalla valle (frutta, verdure, formaggi, miele), offriamo alle aziende agricole locali la opportunità di proporre i loro prodotti ed al turista un'ulteriore occasione per raggiungere la nostra località.

E' nostra intenzione continuare la collaborazione con la Provincia di Torino – Assessorato alla Montagna- impegnata in un importante progetto di valorizzazione della sentieristica con particolare riferimento, per quanto riguarda il nostro comune, al percorso del Glorioso Rimpatrio (GRV) e al percorso Grande Traversata delle Alpi (GTA).

C) CULTURA – SPORT-COMUNICAZIONE

C.1 – iniziative gestite dalla biblioteca

La biblioteca di recente collocazione presso la Foresteria è giustamente vista con ammirazione dai fruitori e da coloro i quali ne richiedono l'utilizzo per iniziative di vario genere; intendiamo proseguire con la proposta di eventi quali serate a tema, cineforum, dibattiti, corsi di varia natura, letture per adulti e per bambini, poetry slams, mostre fotografiche.

Siamo convinti, infatti, che queste iniziative contribuiscano a creare dei piacevoli momenti di aggregazione e svago per la nostra comunità e promuovano altresì l'immagine del comune nelle valli adiacenti e nel pinerolese.

C.2 – manifestazioni: la festa del cavolo e la rievocazione della balziglia

Intendiamo consolidare la manifestazione denominata **Festa del cavolo**. L'iniziativa nata sperimentalmente tre anni fa, sta diventando un appuntamento atteso tra gli espositori ed i venditori di prodotti tipici. Occorre dare alla manifestazione un'impronta più commerciale, potenziando la presenza dei venditori, e promuoverla presso il grande pubblico.

Inoltre, intendiamo organizzare con cadenza biennale una importante manifestazione nella borgata **Balziglia**. L'iniziativa si propone di rievocare lo storico assedio del 1690 e l'eroica resistenza dei valdesi, proponendo una serie di attività che mostrino, ad un

pubblico moderno, la vita e i combattimenti di quelle persone attraverso quadri di storia vivente.

Il progetto intende presentare la storia e la memoria secondo canoni inediti, che permettano al visitatore di interagire con i personaggi e di poter a tutti gli effetti “toccare” la storia con le proprie mani.

Il progetto sarà verificato con la Fondazione Centro Culturale Valdese; la sua fattibilità è legata all’acquisizione di idonei contributi.

C.3 – Iniziative di carattere culturale-ricreativo

Valorizzando le strutture disponibili sul territorio del comune, come ad esempio i locali della pro-loco, si intende organizzare spettacoli di teatro e cabaret e festival musicali, comprendenti anche spettacoli e stages di avvicinamento alle musiche ed alle danze popolari della tradizione italiane, francesi e spagnole.

Verranno inoltre proposti itinerari di visita guidata di gruppo a mostre, monumenti e manifestazioni presenti sul territorio piemontese e limitrofo.

.

C.4 – sostegno alle associazioni sportive e culturali del territorio

Nel 2010 è stata creata l’associazione sportiva Massello Outdoor. Consapevoli dell’importanza che l’attività sportiva riveste per la crescita degli individui e per la promozione del territorio, intendiamo sostenere l’attività dell’associazione collaborando nell’organizzazione di eventi, attività, iniziative di formazione e mettendo a disposizione, ove possibile, attrezzature e impianti mediante contratti di comodato d’uso.

Analogo sostegno verrà fornito ad altre associazioni senza scopo di lucro che operano sul territorio quali la l’associazione turistica pro-loco, l’associazione Germanasca ed a quelle che eventualmente saranno costituite nel prossimo quinquennio.

C.5 – filo diretto con la comunità e partecipazione

Consapevoli che nella nostra società la maggior parte della comunicazione ormai avviene tramite strumenti informatici, intendiamo costituire una casella di posta dedicata alla quale il cittadino può indirizzare segnalazioni, suggerimenti, proteste, richieste di informazioni ecc. alle quali sarà data puntuale risposta. A quei cittadini che vorranno segnalare il proprio indirizzo di posta elettronica verrà recapitata periodicamente una News contenente le informazioni relative alla attività della amministrazione comunale ed alle altre iniziative ed opportunità che riguardano il nostro territorio.

In tal modo vogliamo creare un filo diretto fra l'amministrazione e la comunità, favorendo un percorso di trasparenza, di collaborazione e partecipazione, che aiuti il processo di coesione della nostra comunità. Inoltre verranno periodicamente organizzati degli incontri nelle borgate per ascoltare esigenze, definire iniziative con particolare riferimento al recupero delle storiche attività di volontariato, promuovere momenti conviviali e di aggregazione.

D) SERVIZI COMUNALI

Per concludere, un accenno all'organizzazione degli uffici comunali la quale ha raggiunto livelli di buona efficienza, compatibilmente con le nostre limitate risorse economiche.

Confermiamo la volontà di ricorrere alla gestione associata dei servizi, privilegiando il rapporto in atto con il comune di Pinasca e, quindi, con il personale attualmente in servizio che risponde pienamente ai criteri di professionalità.

Per il futuro, saremo attenti a cogliere tutte le possibilità che ci verranno fornite dai decreti attuativi del federalismo fiscale.